



**PRIMO RAPPORTO CARITAS ITALIANA DI
VALUTAZIONE
SULL'IMPATTO DEL SOSTEGNO
PER L'INCLUSIONE ATTIVA
NELL'AMBITO DEI SERVIZI CARITAS**

*Walter Nanni (Caritas Italiana)
Vera Pellegrino (Caritas Trieste)*



CARITAS ITALIANA HA AVVIATO NEL MESE DI OTTOBRE 2016 UN PERCORSO DI VALUTAZIONE DEL SIA, PRESSO **5 REGIONI CAMPIONE:**

LIGURIA, TOSCANA, ABRUZZO, MOLISE, SICILIA

IL PERCORSO DI VALUTAZIONE SI È SVILUPPATO IN RIFERIMENTO A **2 PRINCIPALI OBIETTIVI CONOSCITIVI:**

- 1) VERIFICARE LA RICADUTA DEL SIA SULLE PERSONE/FAMIGLIE PRESE IN CARICO DAI CENTRI DI ASCOLTO CARITAS;
- 2) DEFINIRE, NELL'AMBITO DELL'IMPLEMENTAZIONE DELLA MISURA, IL TIPO DI COLLABORAZIONE/RAPPORTO SVILUPPATOSI NEL TERRITORIO TRA SISTEMA DEI SERVIZI E IL "SISTEMA CARITAS".



IL PERCORSO DI VALUTAZIONE SI È SVOLTO
NELL'AMBITO DI **3 DIMENSIONI DI INDAGINE:**

A) IL LIVELLO ***ECCLESIALE LOCALE***, COINCIDENTE CON L'UNIVERSO DEI DIRETTORI DELLE CARITAS DIOCESANE E DEGLI OPERATORI ATTIVI PRESSO I CENTRI DI ASCOLTO CARITAS;

B) IL **LIVELLO ISTITUZIONALE** (*SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI DELL'ENTE PUBBLICO*);

C) IL **LIVELLO PERSONALE**, RIFERITO AI BENEFICIARI DEL SIA CHE SONO ANCHE UTENTI DEI CENTRI DI ASCOLTO CARITAS.



SONO STATE REALIZZATE LE SEGUENTI ATTIVITÀ:

- **88 COLLOQUI IN PROFONDITÀ** A UTENTI DEI CENTRI DI ASCOLTO CARITAS, CHE RISULTANO ANCHE BENEFICIARI DEL SIA;
- **4 FOCUS GROUP**, PRESSO ALTRETTANTE REALTÀ COMUNALI, IN SICILIA, LIGURIA, ABRUZZO E MOLISE, A CUI HANNO PARTECIPATO 24 ASSISTENTI SOCIALI, 3 DIRIGENTI DI SERVIZIO SOCIALE COMUNALE E ALTRI SINGOLI OPERATORI (INPS E CENTRO PER L'IMPIEGO);
- **6 FOCUS GROUP**, IN CUI SONO STATI COINVOLTI 43 OPERATORI DI CENTRI DI ASCOLTO CARITAS, ATTIVI PRESSO 29 DIOCESI.

INDICE DEL RAPPORTO

CAPITOLO 1. LA FASE INIZIALE DEL SIA E IL COINVOLGIMENTO DELLA RETE CARITAS: I RISULTATI DEL FLASH AUDITING

CAPITOLO 2. SIA E SOCIETÀ CIVILE: IL PARERE DEGLI OPERATORI CARITAS

CAPITOLO 3. SIA E RESPONSABILITÀ ISTITUZIONALI: IL PARERE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI

CAPITOLO 4. IL SIA NELL'ESPERIENZA DELLE PERSONE ACCOLTE NEI CENTRI DI ASCOLTO CARITAS. UNA VALUTAZIONE PER PAROLE E IMMAGINI.

CONCLUSIONI. OSSERVAZIONI FINALI E LEZIONI APPRESE IN VISTA DEL REI





Dal 2 settembre 2016 al 2 gennaio 2018, sono in totale **1.286** gli utenti Caritas che sono stati registrati nel sistema Ospoweb come beneficiari Sia.

Utenti CdA Caritas beneficiari del Sia
2 settembre 2016 - 2 gennaio 2018 (valori % per regione)

Regione	Italiani	Stranieri	Totale	Incidenza % figli minorenni
Liguria	55,2	44,8	100,0	89,6
Emilia Romagna	43,2	56,8	100,0	100,0
Marche	23,4	76,6	100,0	100,0
Umbria	35,9	64,1	100,0	100,0
Lazio	69,3	37,0	106,3	100,0
Abruzzo-Molise	62,0	38,0	100,0	80,3
Campania	90,4	9,6	100,0	100,0
Basilicata	100,0	0,0	100,0	94,4
Puglia	93,8	6,3	100,0	100,0
Calabria	69,7	30,3	100,0	100,0
Sicilia	89,2	10,8	100,0	47,8
Sardegna	90,2	9,8	100,0	100,0
Altre regioni	37,1	62,9	100,0	100,0
Totale	66,2	34,4	100,6	86,5

LA VOCE DELLE FAMIGLIE

Contesti, percezioni, attese, valutazioni

Metodologia

I criteri di selezione delle famiglie:

1. Famiglie in cui almeno un componente era titolare della misura Sia.
2. Famiglie prese in carico dai Centri di Ascolto Caritas, nei territori coinvolti dalla ricerca.

88 colloqui in profondità realizzati nel periodo tra aprile - maggio 2017

Chi sono i beneficiari del SIA?

Requisiti SIA

- Famiglie con figli minori
- Famiglie con figli disabili
- Donne in gravidanza
- ISEE fino a 3.000 euro

I luoghi



Regione	Diocesi	n. interviste
Liguria	Savona-Noli, Genova, Tortona	20
Toscana	Firenze, Pisa, Pistoia, Arezzo-Cortona-San Sepolcro, Livorno, Lucca, Grosseto,	19
Abruzzo	Avezzano, Lanciano-Ortona, Pescara-Penne, Teramo-Atri	17
Molise	Campobasso-Bojano, Trivento	10
Sicilia	Agrigento, Caltanissetta, Catania, Ragusa, Palermo, Messina-Lipari-Santa Lucia del Mela	22
Totale		88

L'identikit delle famiglie

Il contesto

Modelli di convivenza

Famiglie

- Famiglie numerose
- Nuclei familiari monogenitoriali
 - Difficoltà legate alle separazioni
 - Famiglie permeabili
 - Precarietà delle relazioni affettive e mutamento dei ruoli tradizionali
 - Cambiamento dello stile di vita

Modelli di convivenza

Dicono...

“Le mamme oggi come oggi sono eroi, specialmente se sono separate. Mandare tre femmine avanti, vestirle, dare loro da mangiare, affrontare tutte le problematiche che si fanno le adolescenti oggi.” - Sicilia

“Ci sono state delle volte che non ci sono riuscita [a pagare tutto] perché il mio ex mi dava sempre poco e non riuscivo.” - Liguria

“Non poter garantire quello che vorrebbero una mamma e un papà, quando si ha la famiglia unita verso questi figli. Non so più a chi chiedere un posto di lavoro. Il mantenimento era di 500 euro e poi è passato a 700 euro. Ma c'è l'ostruzionismo, per cui i pagamenti ritardano. Io però devo pagare le bollette luce, acqua, gas [...] Per cui si vive così, sperando che il domani sia migliore del giorno prima.” - Sicilia

Povert  minorile ed educativa

Il bambino...

- Subisce l'esclusione affettiva e sociale. Non fa parte del gruppo
- Viene etichettato come "povero"
- Rischia di entrare in circoli viziosi di vulnerabilit 
-   frustrato, ha poca autostima
- Sfiduciato nel futuro
- Non sviluppa adeguatamente le competenze e le risorse personali
- Sar  probabilmente un cittadino inadeguato
-   a forte rischio di abbandono scolastico

Povert  minorile ed educativa

Dicono...

“Uno deve pensare che c’  la famiglia e non   fatta la vita di pane e acqua,   fatta anche di piccole soddisfazioni. Perch  un domani i miei figli avranno lo specchio mio nella vita e che cosa avranno nella vita, la difficolt  di mettere il piatto sulla tavola?” - Molise

“[I bambini nelle difficolt ] non si sentono al pari degli altri e diminuisce l’autostima e hanno paura di affrontare qualsiasi cosa.” Toscana

“Mio figlio   arrabbiato cos    uscito da scuola perch  ha visto la mamma arrabbiata pure il padre piangere perch  non arriva a pagare l’affitto.” - Sicilia

“Mia figlia ha fatto la terza media, poi due anni del liceo scientifico e poi si   dovuta ritirare per motivi economici. [...] Mia figlia dice che non avr  futuro.” - Sicilia

Diseguaglianza sociale

Abbandono scolastico

- Reddito insufficiente per acquisto dei libri e del materiale scolastico
- Sottovalutazione dell'importanza dello studio
- Inadeguatezza della scuola
- Inadeguatezza degli spazi dedicati allo studio

Diseguaglianza sociale

Dicono...

“Per mandare i miei bambini a scuola inizio a piangere perché [...] quando **vanno a scuola senza merenda** (*n.r.gli salgono le lacrime, un po' trema la voce ma continua*) mi dicono papà, tutti gli altri mangiano la merenda noi Non abbiamo la merenda ... questo è stato il disagio.” - Liguria

“E i quaderni e magari serve un vestito più particolare per mio figlio per andare a scuola, per **non essere meno degli altri.**” - Abruzzo

“No è disoccupato. Non ha fatto la terza media siccome **era monello a scuola e non l'hanno voluto più!** “- Sicilia

La percezione del proprio disagio

Parole e immagini

Le immagini



I Tired (Gli Sconfortati)

Le parole

- Rabbia
- Sconforto
- Disperazione
- Atteggiamento passivo
- Sfiducia
- Pesantezza di gestire la quotidianità
- Sentirsi sprofondare nella povertà
- Prigionieri in una gabbia di sofferenza
- Incapacità di trovare un percorso, un obiettivo
- Vedersi altro da sé
- Sensazione di vivere in uno stato confusionale
- Non scorgere il futuro

Le immagini - Le mani



“Vedo tante persone che sono molto disperate e penso che abbiamo veramente tanto bisogno come prima cosa del Signore di ricercare la fede.” - Sicilia

“Queste mani per me sono simbolo di dare e ricevere.” - Sicilia

“Le mani che sorreggono la situazione. Io la mattina scendo e mi metto nelle mani du Signuri.” - Sicilia

Le immagini - L'urlo



“L'urlo perché non faccio altro che urlare dentro di me che non posso andare avanti.” – Liguria

“Vorrei urlare al mondo perché non so come fare.” – Molise

Le immagini - Il labirinto



“Mi sento come in un labirinto e non trovo la strada che sia la migliore per me e per i miei bambini, per uscirne...Mi sento in galera.” - Abruzzo

“Sono confusa, mi sento così, sopra e giù a destra e sinistra. Non so in quel direzione sto andando. “ - Toscana

Gli Hopeful (Speranzosi)

Le parole

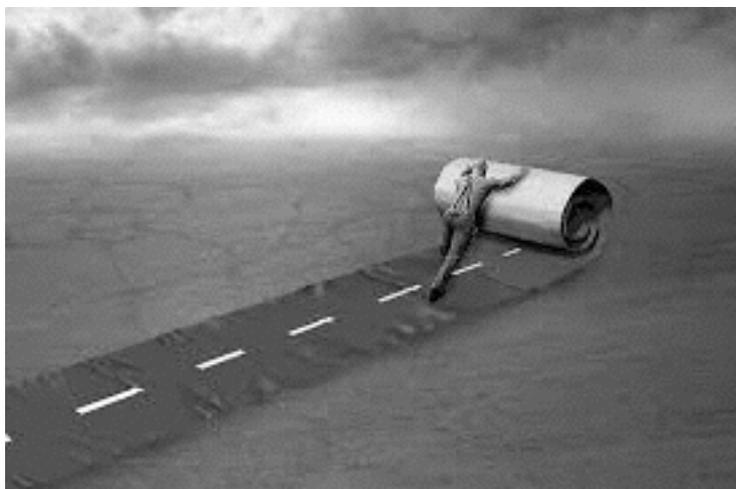
- Determinazione
- Coraggio
- Lotta quotidiana per sopravvivere
- Dignità
- Speranza
- Futuro
- Fatica come energia positiva
- Impegno

Le immagini - La prigione



“Mi sento così per la situazione economica. Un po’ tutto quello che ho alle spalle, anche la situazione delle bambine, e niente, cerco di risolverla. Non è facile perché son sola. Sì, devi aprirla, devi riuscire ad aprirla.” – Liguria

Le immagini - L'asfalto



“C’è una strada per andare avanti.” – Liguria

“Rappresenta per la vita dura, il lavoro è poco e l’uomo che spinge a fatica il rotolo della strada lo percepisce come un’immagine adeguata alla fatica che sta facendo per tirare avanti.” – Liguria
“E’ dura andare avanti.” – Molise

“Ci sono tante cose... da fare, da arrivare... cioè non si arriva mai alla conclusione.” – Sicilia

Le immagini - La margherita



“E’ segno che io ce la posso fare, vedo questa bella margherita che spunta in mezzo a tutti e rinasce anche se sta arrivando il tram, però il tram gli passa di fianco, la margherita spontanea è bella e quando verrà presa, verrà sempre portata in pompa magna... Si... anche se le prove sono tantissime, però non mi abbatto, non mi butto per terra.” – Abruzzo

“C’è un piccolo fiorellino che man mano cresce e spero che anche noi comunque che piano piano anche la mia famiglia ... “ - Sicilia

Le immagini - L'abbraccio



“Siamo io e mio figlio. Sì, loro sono bambini, ok ma noi abbiamo un rapporto non proprio come mamma e figlio, cioè, c'è confidenza, Sì perché noi facciamo comunque tutto assieme, cioè, siamo solo noi due quindi uno dipende dall'altro, quindi io la interpreto così.” – Liguria

Le immagini - Il supereroe



“Cerco sempre di trovare il lato positivo delle cose, infatti mia sorella dice come fai? Perché io ho sempre questo carattere che non mi abbatto quasi mai è difficile vedermi abbattuta e perciò mi vedo come un super eroe.” – Molise

Rassegnati versus Tenaci

- “Un uomo che spinge una strada. Per quanto mi riguarda ritrae me e la voglia di lavorare, **la strada da intraprendere e la speranza** nel riuscire a trovare un lavoro compatibile col mio stato di salute che permetta di costruire la mia strada per poter andare avanti.” – Sicilia
- “Sai quante volte nella mia vita mi è toccato rimettere un punto e **ricominciare da capo** però da una parte è positivo no? Hai sempre lo sprone della grinta per farlo.” – Toscana
- “Non mi sono buttato a terra, **mi sono rialzato, vado avanti**, cioè, la mia vita c'ha anche prospettive, io la vita la vedo, è bella.” Abruzzo

La valutazione del SIA

Il senso del SIA

- Aiuto a sopravvivere
- Sollievo
- Sostegno concreto
- Sostegno delle emergenze
- Possibilità di programmare
- Uscire dalla precarietà
- Ritrovare la dignità
- Riaccendere la speranza
- Tracciare una strada nuova
- Rimettersi in gioco

Utilizzo del contributo economico

Tab. 5 - Utilizzo del contributo economico del Sia (valori %)

Tipi di spesa	%
<i>Spesa alimentare</i>	88
<i>Bollette</i>	46
<i>Prodotti per i bambini (scarpe, vestiti, libri, ecc.)</i>	23
<i>Farmaci</i>	21
<i>Affitto</i>	5

Punti di forza

- Concretezza e tangibilità
- Aiuto per le emergenze
- Regolarità, non una tantum
- Speranza
- Dignità

Criticità

- Esiguità del beneficio economico
- Difficile utilizzo della card in tutti i supermercati e negozi
- Paura della cessazione della misura
- Sarebbe più utile un'erogazione mensile e non bimestrale
- Ritardi di avvio della misura e delle erogazioni di contributi economici
- Il contributo economico non può sostituire un vero lavoro
- Non è possibile prelevare i contanti